

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Sostenere la Fondazione San Carlo anche attraverso il conferimento di beni immobili al fine di migliorare l'autonomia finanziaria e gestionale della stessa.(alleg. delib. di G.C. n. 5 del 08.01.2014 n.4 emendamenti e parere del Collegio dei Revisori dei Conti).

L'anno duemilaquattordici il giorno 30 del mese di gennaio nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA

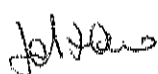
Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de **MAGISTRIS LUIGI**

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) BORRIELLO CIRO
- 6) CAIAZZO TERESA
- 7) CAPASSO ELPIDIO
- 8) CASTIELLO GENNARO
- 9) COCCIA ELENA
- 10) CROCETTA ANTONIO
- 11) ESPOSITO ANIELLO
- 12) ESPOSITO GENNARO
- 13) ESPOSITO LUIGI
- 14) FELLICO ANTONIO
- 15) FIOLA CIRO
- 16) FORMISANO GIOVANNI
- 17) FREZZA FULVIO
- 18) GALLOTTO VINCENZO
- 19) GRIMALDI AMODIO
- 20) GUANGI SALVATORE
- 21) IANNELLO CARLO
- 22) IZZI ELIO
- 23) LANZOTTI STANISLAO
- 24) LEBRO DAVID

P		
Assente	25) LETTIERI GIOVANNI	Assente
P	26) LORENZI MARIA	P
P	27) LUONGO ANTONIO	P
P	28) MADONNA SALVATORE	Assente
P	29) MANSUETO MARCO	Assente
P	30) MARINO SIMONETTA	P
P	31) MAURINO ARNALDO	P
Assente	32) MOLISSO SIMONA	P
P	33) MORETTO VINCENZO	Assente
P	34) MUNDO GABRIELE	Assente
P	35) NONNO MARCO	Assente
P	36) PACE SALVATORE	P
Assente	37) PALMIERI DOMENICO	Assente
P	38) PASQUINO RAIMONDO	Assente
Assente	39) RINALDI PIETRO	P
P	40) RUSSO MARCO	P
P	41) SANTORO ANDREA	Assente
P	42) SCHIANO CARMINE	Assente
P	43) SGAMBATI CARMINE	P
Assente	44) TRONCONE GAETANO	P
P	45) VARRIALE VINCENZO	P
P	46) VASQUEZ VITTORIO	P
Assente	47) VERNETTI FRANCESCO	P
P	48) ZIMBALDI LUIGI	P






Presiede la riunione Il Vicepresidente Fulvio Frezza

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso

Il Presidente pone in discussione la proposta di G.C. n.5 del 08.01.2014 avente ad oggetto: sostenere la Fondazione San Carlo anche attraverso il conferimento di beni immobili al fine di migliorare l'autonomia finanziaria e gestionale della stessa.

Fa presente che la proposta è stata trasmessa alle Commissioni Patrimonio, Cultura, Beni Comuni e la Collegio dei Revisori dei Conti e, che le Commissioni Patrimonio e Cultura ne hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale e il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole.

Il Presidente cede la parola agli Assessori proponenti per la relazione introduttiva.

Entrano in aula i consiglieri Esposito A., Esposito G., Molisso e Crocetta. (presenti 41)

L'Assessore Fucito chiarisce che si tratta di una delibera di indirizzo, con la quale si attiva un procedimento per il trasferimento di beni a difesa del Teatro San Carlo in un contesto ordinario, con l'obiettivo, finito il commissariamento, di avviare il percorso di rilancio e di sviluppo del Teatro. Precisa che con l'atto in discussione si propone l'indirizzo per il conferimento di beni per 20 milioni euro che, se gli altri soci fondatori faranno mancare il loro sostegno, possono diventare 40. Si demanda, inoltre, ad una successiva delibera del Consiglio l'avvio delle procedure.

L'Assessore Piscopo ribadisce che si tratta di esprimere il parere politico e culturale del Consiglio sul valore della cultura e della produzione artistica che vive dentro la nostra città, ed è di grande significato anche internazionale, in un momento difficile di dialogo tra le istituzioni.

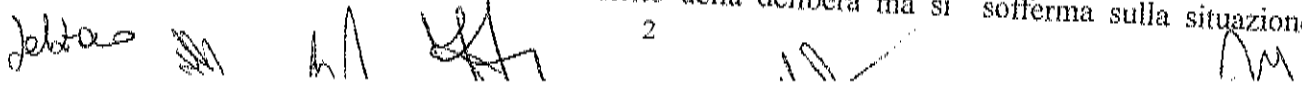
L'Assessore Daniele definisce la delibera di grandissima importanza per la città e il suo futuro, sottolineando che con l'atto si fa un'azione significativa per salvare il San Carlo, una istituzione culturale che è emblema della grande bellezza e della ricchezza culturale di Napoli per la quale è inaccettabile un San Carlo ridotto a dimensione locale. Ritiene che il commissariamento ha mandato un segnale ingiusto, a dispetto del lavoro che si stava facendo, è stato un irrigidimento percepito come una grande ingiustizia. Con il provvedimento, in esame, si vuole dimostrare che nonostante il commissariamento, che si auspica breve, si torni presto alla vita ordinaria di un organismo che possa anche programmare il destino del Teatro.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola ai Presidenti delle Commissioni Patrimonio e Cultura.

Il consigliere Varriale cede la parola alla Presidente della Commissione Cultura che è stata promotrice della discussione e del documento prodotto e condiviso.

La consigliera Lorenzi dichiara necessario respingere il rischio di dover disperdere un grande patrimonio come quello del San Carlo e di dover difendere l'autonomia culturale dello stesso e della città con l'auspicio che il valore della cultura rappresentato dal San Carlo possa sempre più essere fruito dall'intera comunità cittadina.

Il consigliere Fiola non si pronuncia nel merito della delibera ma si sofferma sulla situazione



generale ribadendo che il Gruppo consiliare PD, pur mantenendo il ruolo di opposizione costruttiva, non farà mancare il proprio sostegno in ogni occasione nella quale si debba sostenere la città, nell'interesse esclusivo della città stessa.

Entrano in aula i consiglieri Mundo e Rinaldi ed esce il consigliere Fiola.(presenti 42)

Il consigliere Lebro ritiene che il San Carlo, i musicisti e le maestranze sono un mito per tante generazioni di napoletani, e pertanto oggi non si discute solo su un atto amministrativo ma si difende un mito della storia millenaria di Napoli.

La consigliera Coccia preannuncia il voto favorevole ritenendo che la perdita del San Carlo risulterebbe una perdita sostanziale per Napoli e i napoletani, anche di quelli che vivono all'estero, auspica che l'imprenditoria locale dovrebbe sostenere il Teatro che non è un luogo di cultura per ricchi ma ha dato e dà la possibilità di formazione, di crescita e di lavoro, direttamente o indirettamente, a tanti giovani artisti e artigiani napoletani.

Il consigliere Moretto invita a tenere distinti i piani ideologici e quelli di sostanza, perché la situazione attuale è di incapacità dell'Amministrazione di mettere a reddito il proprio patrimonio e di effettuare la riscossione, come certificato dalla bocciatura del piano di riequilibrio, critica nel merito le scelte fatte dall'Amministrazione nel caso del San Carlo, scelte che non facilitano il dialogo tra le istituzioni, si augura che non si ripetano gli errori commessi nel passato, come nel caso della ricapitalizzazione di Bagnolifutura, oggi fallita, in fine, ribadisce in ogni caso il ruolo di opposizione responsabile svolto.

La consigliera Marino richiama l'Aula alla responsabilità etica, che è comune alla politica e alla cultura, sottolineando che con la delibera, che il suo gruppo sosterrà con grande convinzione, si prova a raccogliere e rilanciare il valore del San Carlo.

Il consigliere Fellico concorda sulla delibera, esterna alcune osservazioni in merito alla scelta di proporre un'ampia rosa di beni del patrimonio, ritiene che sarebbe stato invece preferibile inserire una precisa elencazione, in considerazione dei tempi troppo lunghi che il conferimento dei beni potrebbe avere, soprattutto nell'attuale situazione del patrimonio.

Il consigliere Iannello mette in guardia dal dare una rappresentazione teatrale della dimensione europea della città di Napoli, sottolinea che la situazione del San Carlo è la testimonianza dell'assenza di una classe dirigente, politica e amministrativa, nazionale e locale, che, nonostante la giusta e sacrosanta protesta dei lavoratori del San Carlo contro il decreto, ha di fatto consentito che questo fosse convertito. Entra nel merito della delibera in discussione, annunciando il sostegno del proprio gruppo, nonostante vada criticata la natura di atto di indirizzo che sostanzialmente non affronta i problemi reali.

La consigliera Molisso rinuncia all'intervento.

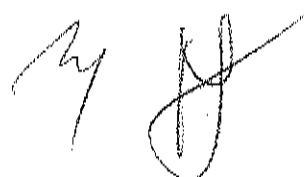
Il consigliere Pace sottolinea che la questione del San Carlo, che comunque in questi anni ha svolto una importante funzione di educazione alla musica, è importante anche perché si può invertire il percorso che ha finora privilegiato produzioni straniere e, di fatto, ha oscurato i percorsi di ricerca forte e le eccellenze artistiche napoletane.

Il consigliere Palmieri rivolge un ringraziamento al Sindaco per la prontezza con cui aveva risposto all'invito di discussione in commissione Cultura sulla questione San Carlo, affermando, poi, che oggi il tavolo istituzionale va ricostituito, e che con il Commissario e gli altri interlocutori va instaurato un dialogo per scrivere una nuova pagina.

Selbas



3



Il consigliere Maurino sostiene che oggi si discute della scelta tra cultura come Bene Comune e cultura come merce, contro chi vuole danneggiare i lavoratori in uno scontro tra cultura dei tagli e cultura della partecipazione dei cittadini.

Si allontana il Sindaco.(presenti 41)

Il consigliere Nonno ritiene che l'intero Consiglio Comunale è innamorato della cultura e di ciò che il San Carlo rappresenta, ma va sottolineato che le scelte dell'Amministrazione sono state fallimentari, in continuità con gli errori commessi dalla sinistra nel corso di trent'anni di governo della città, per cui il Sindaco, se non intende dimettersi, deve denunciare i poteri forti che lo assediano.

Il consigliere Esposito G. ricorda che il Gruppo consiliare di Ricostruzione Democratica aveva per tempo denunciato, prima dello strappo istituzionale, la pericolosità del decreto al quale sarebbe stato opportuno reagire con un'iniziativa politica e amministrativa che mettesse in evidenza, sulla scorta delle denunce dei lavoratori, i problemi gestionali del Teatro, preannuncia la presentazione di un emendamento alla delibera che, pur rappresentando un semplice atto di indirizzo, va adottata.

Si allontana la consigliera Coccia. (presenti 40)

Il consigliere Russo sottolinea che il San Carlo è una struttura di grande valore per la città, senza colore politico, per la quale sono necessarie scelte di grande responsabilità politica e amministrativa che possono essere adottate in modo generalmente condiviso, invita, poi, ad un maggiore dialogo nel Consiglio e ad una maggiore attenzione ai processi amministrativi, preannunciando la presentazione di emendamenti volti a migliorare la conoscenza dei beni che si intende mettere a disposizione per ricapitalizzare il Teatro. In fine, ritiene che vada adottata la stessa accelerazione usata nel caso del San Carlo per altre problematiche cittadine.

Si allontana il Vicepresidente Frezza Fulvio e assume la Presidenza il consigliere anziano Nonno Marco. (presenti 39)

Il consigliere Borriello A. ritiene, che dal Consiglio Comunale deve venire forte un sostegno ai lavoratori e al Teatro, ma occorre mettere in piedi una iniziativa, anche di carattere nazionale, volta a rafforzare l'attenzione e definire la strategia di rilancio e risanamento del Teatro, dopo il commissariamento. Propone, di trasformare la delibera in una mozione che consentirebbe di raccogliere la volontà forte ed unanime di stare al fianco dei lavoratori e di intervenire a favore del San Carlo senza ricorrere alla sola strategia della ricapitalizzazione.

Rientra in aula il Vicepresidente Frezza e assume la Presidenza.(presenti 40)

Il consigliere Rinaldi preannuncia il voto favorevole sulla delibera, anche, perché essa fa espresso richiamo alla necessità di elaborare nuovi percorsi sulla cultura, critica inoltre, il ritardo con cui si interviene e la non sufficiente cura nella ricerca di alleanze, nell'ambito della città e fuori dalla stessa, in opposizione ai poteri forti.

Rientra in aula il Sindaco e i consiglieri Mansueto e Coccia. (presenti 43)

Il Presidente dichiara conclusa la discussione generale e cede la parola all'Assessore Fucito per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Fucito ribadisce che la delibera costituisce un indirizzo proposto dalla Giunta al quale seguiranno, entro fine aprile, altri atti da sottoporre all'approvazione del Consiglio per il trasferimento dei beni individuati. Chiarisce, a quanti nel dibattito hanno sollevato il problema della non

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

individuazione dei beni, che con una individuazione di beni specifici si sarebbe lesa la sovranità del Consiglio che potrà individuarli in concreto in funzione dell'effettivo conferimento.

Entra in aula il consigliere Lanzotti ed escono i consiglieri Mansucto, Palmieri e Addio.

(presenti 41)

Il Presidente porta a conoscenza dell'Aula che sono stati depositati al Banco della Presidenza n. 1 ordine del giorno e n.5 emendamenti. Pone in discussione l'ordine del giorno a firma dei Consiglieri del Gruppo consiliare C.D. e dal consigliere Madonna.

Il consigliere Varriale lo illustra.

Il Presidente chiarisce che l'ordine del giorno risulta essere una questione pregiudiziale e, che la stessa doveva essere presentata prima della discussione generale, pertanto risulta non accoglibile. Passa all'esame dell'emendamento n.1 a firma del consigliere Russo ed altri.

L'Assessore Fucito esprime parere favorevole e propone di votare tutti insieme gli emendamenti.

Il consigliere Moretto, insieme ai consiglieri Nonno e Guangi, chiede che venga votato per appello nominale.

Il Presidente pone in votazione, per appello nominale così come richiesto, l'emendamento sostitutivo n.1 a firma del consigliere Russo ed altri che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.1

A pagina 3 comma 1 del deliberato al primo rigo sostituire "il" con "l'eventuale" ed eliminare la parola " anche".

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza di n. 32 Consiglieri con n.29 voti favorevoli, n.1 voto contrario e con l'astensione dei consiglieri Pace e Varriale lo ha approvato a maggioranza.

(allegato 1)

Risultano allontanatisi i consiglieri Borriello A., Esposito L., Guangi, Lanzotti, Madonna, Moretto, Mundo, Nonno e Schiano. (presenti 32)

Il Presidente pone in votazione l'emendamento aggiuntivo n.2 sempre a firma del consigliere Russo ed altri, con il parere favorevole dell'Amministrazione, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.2

A pagina 3 comma 2 del deliberato al secondo rigo aggiungere tra le parole "essere" e "conferiti" la parola "eventualmente".

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Esposito A., Varriale e Pace.

(allegato 2)

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.3 a firma dei consiglieri Grimaldi, Coccia, Verneti ed altri, con il parere favorevole dell'Amministrazione, che il testo di seguito si riposta:

Emendamento n.3

Aggiungere al comma 2 del deliberato il seguente punto:

"Ogni azione di conferimento di cui alla presente delibera di indirizzo sarà comunque possibile solo al termine del commissariamento e all'atto del ripristino di una gestione ordinaria della Fondazione del Teatro San Carlo"

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Esposito A., Varriale e Pace.

(allegato n.3)




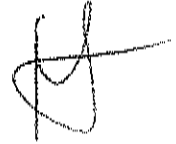

Il Presidente dichiara l'emendamento n.4 è stato ritirato dai proponenti e pone in discussione l'emendamento n. 5 a firma dei consiglieri del Gruppo consiliare di Ricostruzione Democratica, con il parere tecnico favorevole relativamente alla prima parte fino a D.L.174/2012l. la seconda parte risulta inconferente rispetto alla delibera stessa.

Il consigliere Iannello ritiene che l'emendamento va posto in votazione nella sua interezza.

Entrano in aula i consiglieri Moretto e Nonno. (presenti 34)

L'Assessore Fucito ritiene che il parere tecnico si limita ad una stretta delineazione tecnica. Propone, se il Consiglio Comunale concorda, di accoglierlo votarlo, rimandando i chiarimenti squisitamente tecnici in altra sede.

Il consigliere Iannello evidenzia che si sta parlando di un atto d'indirizzo.

Selva    5  

Il Presidente propone di trasformare la parte dell'emendamento con il parere tecnico non favorevole in ordine del giorno.

Il consigliere Esposito G. ribadisce che trattasi di un atto d'indirizzo.

Entra in aula i consiglieri Borriello A. (presenti 35)

Il Presidente cede la parola al Segretario Generale.

Il Segretario Generale chiarisce che trattasi di atto d'indirizzo e che l'emendamento può essere inserito sia nella parte dispositiva che espungerlo sotto forma di altro documento, pertanto, rimette all'Aula la decisione.

Il Sindaco afferma che non vi è nessun limite ostativo al documento e che la questione tecnica sarà superata con gli altri documenti che ne definiranno la scelta.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.5 a firma dei consiglieri del Gruppo consiliare di Ricostruzione Democratica, con il parere favorevole dell'Amministrazione, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n. 4

Aggiungere un ulteriore punto al deliberato dopo il primo e, quindi, dopo il punto e virgola:

“ di procedere al conferimento dei beni immobili alla Fondazione del Teatro San Carlo, al termine del commissariamento e previa verifica della compatibilità dell'operazione con il TUEL, così come modificato dal D.L. 174/2012 e previa acquisizione del piano industriale, che dovrà eventualmente essere integrato: 1) da una approfondita analisi dei costi di produzione e ad una maggiore economicità dei costi di agenzia e di ingaggio degli artisti esterni secondo i canoni di mercato europei, evitando il ricorso ad esternalizzazioni e ad agenzie; 2) da una politica dei prezzi che tenga conto della necessità di occupare tutti i posti anche mediante l'utilizzo del cd. biglietti " last minute "; 3) da un sistema di individuazione della dirigenza artistica attraverso meccanismi trasparenti volti all'arruolamento di personalità di indiscusso valore culturale ed artistico”

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei Gruppi consiliari del Partito Democratico, Centro Democratico e del Presidente Frezza.

(allegato 4)

Entra in aula il consigliere Guangi. (presenti 36)

Il consigliere Moretto insieme ai consiglieri Nonno e Guangi chiede che la proposta venga messa in votazione per appello nominale.

Il Presidente terminato l'esame degli emendamenti, pone in votazione la delibera di G.C. n.5 del 08.01.2014 per appello nominale così come richiesto, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 33 Consiglieri (risultano allontanatisi i consiglieri Guangi, Moretto e Nonno) i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto a maggioranza, con n. 29 voti favorevoli, n. 2 voti contrari e l'astensione dei consiglieri Pace e Varriale

DELIBERA

L'approvazione della proposta G.C. n.5 del 08.01.2014 avente ad oggetto: sostenere la Fondazione San Carlo anche attraverso il conferimento di beni immobili al fine di migliorare l'autonomia finanziaria e gestionale della stessa, con n.4 emendamenti precedentemente approvati sui quali è riportato il parere di regolarità tecnica espresso dalla dirigenza competente che di seguito si riportano:

Emendamento n.1

A pagina 3 comma 1 del deliberato al primo rigo sostituire "il" con "l'eventuale" ed eliminare la parola " anche".

Emendamento n.2

A pagina 3 comma 2 del deliberato al secondo rigo aggiungere tra le parole "essere" e "conferiti" la parola "eventualmente".

Emendamento n.3

Aggiungere al comma 2 del deliberato il seguente punto:





ORIGINALE

**ASSESSORATO AL PATRIMONIO
ASSESSORATO BENI COMUNI
ASSESSORATO ALLA CULTURA**

Proposta al Consiglio Servizio Patrimonio Demanio e Politiche per la casa

8 GEN. 2014

Proposta di delibera prot. n° 1 del 8/1/2014

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 5

OGGETTO: Proposta al Consiglio: sostenere la Fondazione San Carlo anche attraverso il conferimento di beni immobili al fine di migliorare l'autonomia finanziaria e gestionale della stessa

8 GEN. 2014

Il giorno nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 22 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P
P
P
P
P
P

Mario CALABRESE

Alessandra CLEMENTE

Gaetano DANIELE

Alessandro FUCITO

Roberta GAETA

Francesco MOXEDANO

P
P
ASSENTE
P
P
/

Salvatore PALMA

Annamaria PALMIERI

Enrico PANINI

Carmine PISCOPO

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: DR. GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

P

PREMESSO

2

- che il Comune di Napoli, nell'esercizio delle proprie funzioni culturali e sociali cui è istituzionalmente preposto, intende agevolare e sostenere la diffusione della cultura in tutte le sue forme ed in particolare intende favorire la programmazione artistica nel territorio cittadino, contribuendo così ad offrire una proposta culturale di qualità al maggior numero di cittadini;
- che il Teatro San Carlo, nato nel 1737, considerato uno dei più antichi e importanti teatri del mondo, tanto da rappresentare un patrimonio culturale mondiale, vanta una prestigiosa tradizione italiana ed internazionale identificandosi come un palcoscenico suggestivo e ambito da tutti gli artisti, rappresentando parte sostanziale della vita culturale dell'intera città di Napoli. Il Teatro, conta nel proprio organico maestranze e artisti di alto livello, che pongono in essere con la loro professionalità manifestazioni che portano prestigio indiscusso alla città di Napoli in tutto il mondo;
- che la Fondazione Teatro di San Carlo, istituita ai sensi dell'art. 3 d.lvo 367/96 della quale il Comune di Napoli è socio fondatore, svolge un'azione di qualità sia dal punto di vista tecnico che artistico e disperdere tale valore sarebbe un danno per l'intera città di Napoli, soprattutto in questo momento storico così importante e delicato;
- che risulta indispensabile scongiurare che l'esperienza culturale plurisecolare del Teatro San Carlo vada dispersa evitando così un indebolimento della struttura e la perdita di personalità artistiche e tecniche riconosciute a livello internazionale;

PRESO ATTO

- che il Comune di Napoli possiede un patrimonio immobiliare che è attualmente in accrescimento tramite richieste di beni demaniali e di beni di Enti disciolti;
- che in tale ottica, ai sensi dell'art. 56 del D.L. 69/2013, con nota 910568 del 2/12/2013, ha fatto richiesta di attribuzione di 391 beni immobili di proprietà dello Stato;
- che, ai sensi dell'art. 5 comma 5 L. 85/2010, il Comune di Napoli ha fatto richiesta di proprietà dell'immobile sede del teatro San Carlo nell'ottica di valorizzare lo stesso;

RITENUTO

- che sia necessario sostenere, migliorare e rilanciare le funzionalità del Teatro San Carlo incentivando il più possibile le buone pratiche gestionali al fine di mantenerne il lustro e l'importanza culturale e sociale, conciliando così la qualità artistica con i risultati economici e produttivi;
- che in tale ottica il Comune di Napoli intende sostenere la Fondazione San Carlo anche conferendo immobili, da individuare tra l'attuale patrimonio disponibile del Comune di Napoli o

SECRETARIO GENERALE

P

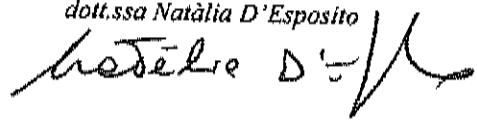
anche, eventualmente, tra i beni demaniali che saranno trasferiti, in modo da accrescere la propria autonomia finanziaria;

- che tale azione, a partire dal suddetto conferimento, è finalizzata alla riorganizzazione del Teatro nel suo complesso secondo modalità alternative e differenti da quelle previste dalla Legge cd. "Valore Cultura" e contestualmente a garantire la gestione ordinaria della Fondazione stessa nell'auspicio di proporzionali e corrispondenti conferimenti anche da parte degli altri soci fondatori;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

Il dirigente Servizio Patrimonio Demanio e politiche per la casa

dott.ssa Natàlia D'Esposito



CON VOTI UNANIMI

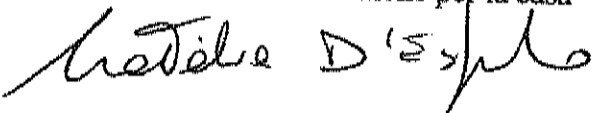
DELIBERA

Proporre al Consiglio, per tutto quanto esposto in narrativa:

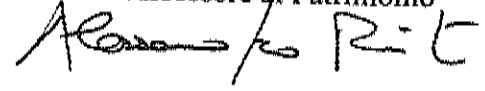
- sostenere la Fondazione San Carlo anche attraverso il conferimento di beni immobili, fino ad una concorrenza del valore di 20.000.000 di euro, ovvero maggiore nel caso in cui venga meno il concorso degli altri soci fondatori, al fine di migliorare l'autonomia finanziaria e gestionale della stessa;
- di demandare al dirigente del Servizio Patrimonio e Demanio l'individuazione di beni da sottoporre all'approvazione del Consiglio ed atti ad essere conferiti in proprietà alla Fondazione San Carlo entro l'importo su definito.

Il Dirigente

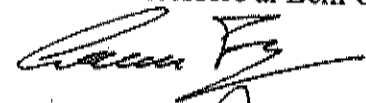
Patrimonio, Demanio e Politiche per la casa



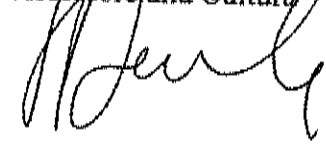
L'Assessore al Patrimonio



L'Assessore ai Beni Comuni



L'Assessore alla Cultura

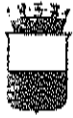


VISTO
IL DIRETTORE CENTRALE
DIREZIONE PATRIMONIO

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

4

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 8/1/2014, AVENTE AD OGGETTO: Proposta al Consiglio sostenere la Fondazione San Carlo anche attraverso il conferimento di beni immobili al fine di migliorare l'autonomia finanziaria e gestionale della stessa

Il Dirigente del Servizio Patrimonio, Demanio e Politiche per la casa esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì 8/1/2014

Il Dirigente

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 8 GEN. 2014 Prot. 17/14
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì.....

U.P.A.

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica..... Cap..... (.....) del Bilancio che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	€
Impegno precedente	€
Impegno presente	€
Disponibile	€

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

*Direzione Centrale Servizi Finanziari
Ragioneria Generale*

5

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO/ CONTABILE
(Art. 49, co.1, decreto legislativo 267/2000 ss.mm.ii.)

Oggetto: sostenere la Fondazione San Carlo anche attraverso il conferimento di beni immobili al fine di migliorare l'autonomia finanziaria e gestionale della stessa.

Letto l'art.147bis comma 1 del D.lgs 267/2000, come modificato ed integrato dal decreto legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012.

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi degli artt. 243 bis, ter e quater del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dal decreto legge 174/2013, convertito nella legge 213/2012 e approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 3 del 28.01.2013;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari.

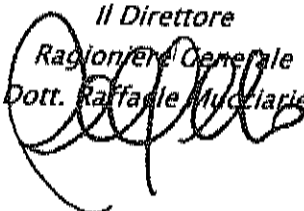
Visto l'aggiornamento del Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 1 comma 15 del decreto legge 35/2013 convertito nella legge 64/2013 disposto con la deliberazione consiliare n. 33 del 15.07.2013.

Con la presente proposta si tracciano le linee di indirizzo al conferimento di beni alla Fondazione Teatro San Carlo di Napoli.

Difatti nell'atto deliberativo non si evincono dati o elementi, al momento, che determinano per il bilancio dell'Ente effetti agli equilibri patrimoniali o a quelli economico finanziari.

Non desumendo, al momento, alcuna variazione anche in riferimento ad esercizi successivi ed avendo l'atto natura di mero indirizzo nulla si osserva.

*Il Direttore
Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Mucchiariello*



OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Col provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, compatibilmente ad una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o da esso rilevabili - si propone al Consiglio comunale:

- *"di sostenere la Fondazione San Carlo anche attraverso il conferimento di beni immobili, fino ad una concorrenza del valore di 20.000.000 di euro, ovvero maggiore nel caso in cui venga meno il concorso degli altri soci fondatori, al fine di migliorare l'autonomia finanziaria e gestionale della stessa"*;
- di approvare il conferimento in proprietà di beni patrimoniali, individuati dal competente Servizio, alla stessa Fondazione entro l'importo definito.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula *"Favorevole"*.

Il Ragioniere Generale ha reso il parere di regolarità contabile, ex art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 - letti, richiamati e visti l'articolo 147bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, la circolare n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore dei Servizi Finanziari, il Piano di Riequilibrio Pluriennale di cui alle deliberazioni consiliari n. 3 del 28.01.2013 e n. 33 del 15.07.2013 -, rilevando che la proposta è di indirizzo e che *"nell'atto non si evincono dati o elementi, al momento, che determinano per il bilancio dell'Ente effetti agli equilibri patrimoniali o a quelli economico finanziari"*, e concludendo con un *"nulla si osserva"*.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta *"indispensabile scongiurare che l'esperienza culturale plurisecolare del Teatro San Carlo vada dispersa evitando così un indebolimento della struttura e la perdita di personalità artistiche e tecniche riconosciute a livello internazionale"* e *"necessario sostenere, migliorare e rilanciare le funzionalità del Teatro San Carlo incentivando il più possibile le buone pratiche gestionali al fine di mantenerne il lustro e l'importanza culturale e sociale, conciliando così la qualità artistica con i risultati economici e produttivi"* e che, *"in tale ottica, il Comune di Napoli intende sostenere la Fondazione San Carlo anche conferendo immobili, da individuare tra l'attuale patrimonio disponibile del Comune di Napoli o anche, eventualmente, tra i beni demaniali che saranno trasferiti, in modo da accrescere la propria autonomia finanziaria"*.

Si richiama il decreto legge n. 91/2013, come convertito dalla legge n. 112/2013 (legge cd. *"Valore Cultura"*).

Si segnalano, inoltre, in relazione alla scelta di accrescere l'autonomia finanziaria della Fondazione con il conferimento di beni immobili da individuare tra l'attuale patrimonio disponibile del Comune o, anche, eventualmente, tra i beni demaniali che saranno trasferiti dallo Stato al Comune stesso, tutti i vincoli di destinazione del patrimonio immobiliare che l'Ente deve rispettare e, in particolare, quelli da ultimo introdotti con il d.l. n. 95/2012 (come convertito con la legge 7 agosto 2012 n. 135), secondo cui il trasferimento gratuito dei beni immobili dello Stato agli enti territoriali prevede la possibilità di alienazione per destinare le risorse ricavate alla riduzione del debito dell'ente territoriale stesso per la quota del 75% (la quota del 25% è destinata, invece, al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato).

VISTO:
Il Sindaco

SINDACO

Magistris

L. SEGRETARIO GENERALE

Il provvedimento proposto, che ha carattere di provvedimento d'indirizzo, si fonda su scelte anche di tipo esogeno, in capo, cioè, agli organi di amministrazione della Fondazione, non riferite nel testo, che si possono enucleare nelle seguenti due esigenze:

- sussistenza delle condizioni per una "riorganizzazione del Teatro nel suo complesso secondo modalità alternative e differenti da quelle previste dalla legge cd. Valore Cultura";
- verifica che l'obiettivo indicato "di migliorare l'autonomia finanziaria e gestionale" della Fondazione sia accolto ed espresso autonomamente in un Piano di risanamento valutabile e controllabile.

Il contenuto del provvedimento circa il conferimento dei beni immobili, soggetto ai limiti più sopra richiamati, è anch'esso d'indirizzo e dovrà trovare concretizzazione nelle attività di individuazione dei beni da parte dei Servizi competenti e riscontro in successive valutazioni giuscontabili e nella approvazione competenziale del Consiglio comunale.

Si ricorda che la responsabilità è assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dr. Vincenzo Mossetti

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Gaetano Virtuoso

08.1.14

IL SINDACO
Consiglio di Magistris

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 5.....del 08/01/2014.....composta da n. 8.... pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine....., separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 16.1.14..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile *[Signature]*

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____
- Deliberazione decaduta

- Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 8.... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 5..... del 08.1.14.....

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

[Allegato 1]

DELIBERA DI GIUNTA DI PROPOSTA AL CONSIGLIO
N° 5 DELL'8/01/2014

4

1

EMENDAMENTO SOSTITUTIVO

PAG. 3 PRIMO COMMA DEL DELIBERATIVO
AL PRIMO RIGO SOSTITUIRE

"IL"

CON

"L'EVENTUALE"

ED EMINARE LA PAROLA

"ANCHE"

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO [Allegato 2]

2

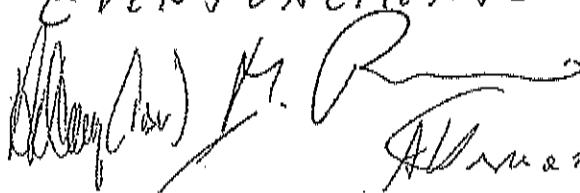
2

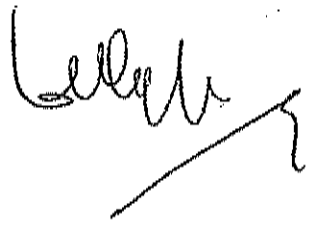
PAG. 3 2° COMMA DEL DELIBERATIVO

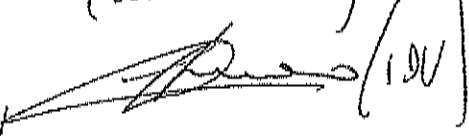
AL SECONDO RIGO AGGIUNGERE TRA LE
PAROLE "ESSERE" E "COMPENSI" LA PAROLA

"EVENTUALMENTE"


M.M.

 (IDU)
Alman (VERDI-MISTO)



Plano (VERDI-MISTO)
 (IDU)

Lizbeth (MISTO)

 (PDS)

 (MISTO)

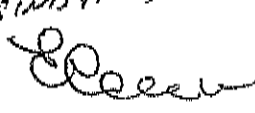
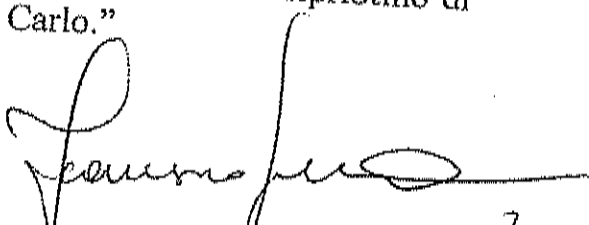


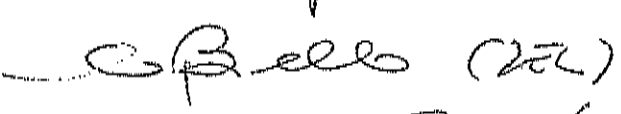
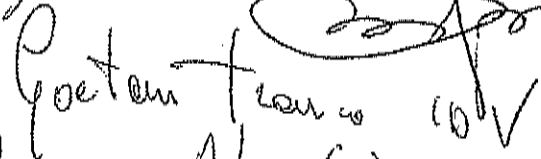
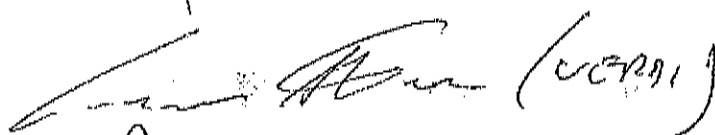
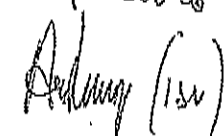
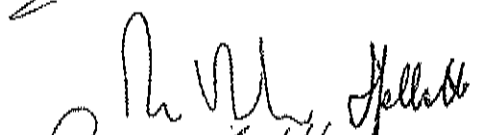
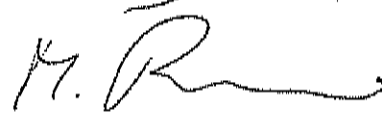

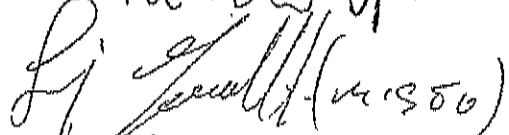
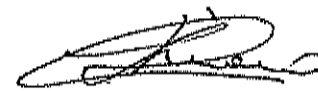

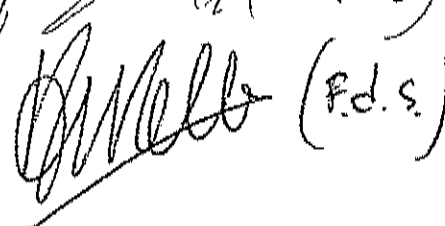
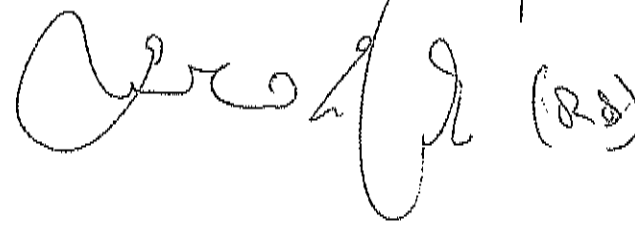
parem trancis
FAVOREVOLA
Della 30/1/2014



**EMENDAMENTO ALLA DELIBERA DI G.C. N. 5 DEL 08/01/14
avente ad oggetto: "PROPOSTA AL CONSIGLIO: Sostenere la fondazione San
Carlo anche attraverso il conferimento di beni immobili al fine di migliorare
l'autonomia finanziaria e gestionale della stessa."**

Aggiungere il seguente punto al deliberato: (COMMA 2)

" - Ogni azione di conferimento di cui alla presente delibera di indirizzo sarà comunque possibile solo al termine del commissariamento e all'atto del ripristino di una gestione ordinaria della Fondazione del Teatro San Carlo."

Almodio Fratelli (FED. SINISTRA)  
 Elpidio Lepore.  
 (22) 
 (10/11) 
  
 (1/15/10)  
 (F.d.S.)  (22)

pauci tecnico
FIDUCIARIO

 30/1/2014

[Allegato 4]

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

del 30 gennaio 2014

proposta di emendamento alla delibera di giunta comunale di proposta al consiglio, n. 5 dell'8 gennaio 2014 in relazione all'azione di sostegno della Fondazione San Carlo di Napoli

ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. e dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che:

- 1.- Con la delibera indicata in epigrafe l'Amministrazione propone di "sostenere la Fondazione San Carlo anche attraverso il conferimento di beni immobili, fino ad una concorrenza del valore di 20.000.000,00 di euro, ovvero maggiore nel caso in cui venga meno il concorso degli altri soci fondatori, al fine di migliorare l'autonomia finanziaria e gestionale della stessa; di demandare al dirigente del Servizio Patrimonio e Demanio l'individuazione di beni da sottoporre all'approvazione del Consiglio ed atti ad essere conferiti in proprietà alla Fondazione San Carlo entro l'importo su definito";
- 2.- all'esito delle dimissioni rassegnate dai Consiglieri di Amministrazione della Fondazione il Ministro Bray ha nominato il dott. Michele Lignola quale commissario della Fondazione del Teatro San Carlo;
- 3.- occorre attendere il termine del commissariamento per procedere alla eventuale ricapitalizzazione patrimoniale della Fondazione;
- 4.- prima di procedere alla ricapitalizzazione della Fondazione Teatro San Carlo occorre acquisire il piano industriale del Teatro stesso al fine di scongiurare che, in assenza di una amministrazione efficace ed efficiente, la ricapitalizzazione sia oltre che inutile addirittura controproducente;
- 5.- nel piano industriale del Teatro San Carlo andrà comunque inserita una razionalizzazione economico/finanziaria di produzione delle rappresentazioni teatrali e musicali che tenga conto di una maggiore economicità per i costi di agenzia e di ingaggio degli artisti esterni, secondo i canoni di mercato europei ed evitando il ricorso ad esternalizzazioni per la gestione dei cartelloni;
- 6.- nell'ambito dell'azione amministrativa della politica culturale occorre che si punti ad un sistema di individuazione dei vertici della Direzione Artistica dell'Ente Teatro San Carlo trasparente e che punti all'arruolamento di personalità di indiscusso valore culturale ed artistico.

...

Tanto premesso i sottoscritti Consiglieri Comunali ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del T.U.E.L. e dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio comunale, propongono il seguente

emendamento alla delibera n. 5 dell'8 gennaio 2014 come segue:

1.- Aggiungere un ulteriore punto al deliberato dopo il primo e, quindi, dopo il punto e virgola:

~~X~~ di procedere al conferimento dei beni immobili alla Fondazione del Teatro San Carlo, al termine del commissariamento e previa verifica della compatibilità dell'operazione con il TUEL, così come modificato dal D.L. 174/2012 ~~e~~ previa acquisizione del piano industriale, che dovrà eventualmente essere integrato: 1) da una approfondita analisi dei costi di produzione e ad una maggiore economicità dei costi di agenzia e di ingaggio degli artisti esterni secondo i canoni di mercato europei, evitando il ricorso ad esternalizzazioni e ad agenzie; 2) da una politica dei prezzi che tenga conto della necessità di occupare tutti i posti anche mediante l'utilizzo del cd. biglietti "last minute"; 3) da un sistema di individuazione della dirigenza artistica attraverso meccanismi trasparenti volti all'arruolamento di personalità di indiscusso valore culturale ed artistico».

I Consiglieri

[Signature]
 Cons. Gemma Esposito
[Signature]
 Cons. Simona Molisso
[Signature]
 Cons. Carlo Iannello

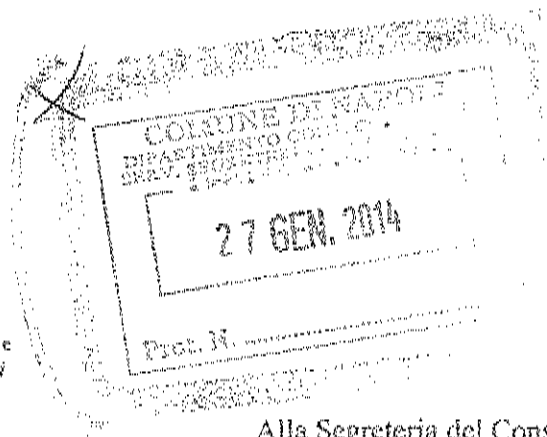
Si esprime parere tecnico favorevole limitatamente alla prima parte dell'emendamento e, precisamente, dalle parole "di" alle parole "174/2012".
 Il restante testo dell'emendamento risulta incongruo rispetto alla delibera. 15/11/2014



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento - Collegio dei Revisori

PC/2014/60817
DEL 24/01/2014



Man. e Pellicani
28/01/14
(B)

- Alla Segreteria del Consiglio Comunale
e Gruppi Consiliari
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio
- Al Sig. Assessore al Patrimonio
- Al Sig. Assessore alla Cultura e Turismo
- Al Sig. Assessore ai Beni comuni
- Al Sig. Assessore al Bilancio, Finanza e
Programmazione
- Al Sig. Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Rif. Delibera di G.C. n° 5 del 08/01/2014 ad oggetto: "Proposta al Consiglio – Sostenere la Fondazione San Carlo anche attraverso il conferimento di beni immobili al fine di migliorare l'autonomia finanziaria e gestionale della stessa".

Si trasmette, in allegato, per gli adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza, copia del parere del Collegio dei Revisori relativo alla delibera in oggetto.

Distinti saluti

Il Coordinatore
Dr. G. SCALA



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

NAPOLI 24/01/2014

Rif: Deliberazione di G.C. n. 05 del 08/01/2014 – Proposta al Consiglio: sostenere la Fondazione San Carlo anche attraverso il conferimento di beni immobili al fine di migliorare l'autonomia finanziaria e gestionale della stessa.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

premessi che, con il provvedimento in esame, la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale, nell'ottica del sostenimento, miglioramento e rilancio del Teatro San Carlo, di sostenere la Fondazione San Carlo, di cui il Comune è socio fondatore, anche conferendo beni immobili, fino a concorrenza del valore di 20.000.000 di euro o valore maggiore nel caso in cui venga meno il concorso degli altri soci fondatori, da individuare tra il patrimonio disponibile del Comune di Napoli o anche, eventualmente, tra i beni demaniali che saranno trasferiti, in modo da potenziare l'autonomia finanziaria della fondazione. Il Comune di Napoli possiede, infatti, un patrimonio immobiliare che è attualmente in accrescimento tramite richieste di beni demaniali e di beni di Enti disciolti. Il Comune di Napoli, infatti, ai sensi dell'art. 56 del D.L. 69/2013, con nota 910568 del 2/12/2013, ha fatto richiesta di attribuzione di 391 beni immobili di proprietà dello Stato e della proprietà dell'immobile sede del teatro San Carlo nell'ottica di valorizzare lo stesso, ai sensi dell'art.5 comma 5 L. 85/2010. Con la proposta in esame, quindi, la G.C. propone al Consiglio Comunale di sostenere la Fondazione San Carlo nei modi sopradescritti e nel contempo di demandare al Dirigente del Servizio Patrimonio e Demanio l'individuazione dei beni da sottoporli alla sua approvazione e destinati ad essere conferiti in proprietà alla Fondazione San Carlo entro l'importo sopra menzionato.

Letti:

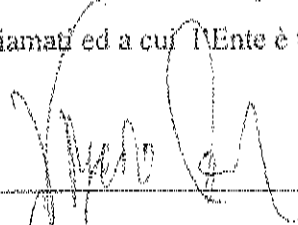
- il parere di Regolarità tecnica del Servizio proponente;
- il parere di Regolarità contabile che si conclude con " nulla si osserva" in quanto nella proposta della G.C. si tracciano le linee di indirizzo al conferimento di beni alla Fondazione Teatro San Carlo di Napoli e dall'atto deliberativo non si evincono dati o elementi che determinano per il bilancio dell'Ente effetti agli equilibri patrimoniali o a quelli economici finanziari anche con riferimento ad esercizi successivi;

- le osservazioni del Segretario Generale che, in particolare, evidenziano:
 - a. il carattere di provvedimento di indirizzo del provvedimento in esame che non esplicita la sussistenza delle condizioni per una efficiente ed efficace riorganizzazione del Teatro nel suo complesso secondo modalità alternative a quelle previste dalla legge Valore Cultura;
 - b. l'obiettivo di miglioramento dell'autonomia finanziaria e gestionale della Fondazione dovrebbe essere espresso e verificato in un Piano di risanamento valutabile e controllabile;
 - c. i vincoli di destinazione del patrimonio immobiliare che l'Ente deve rispettare ed in particolare quelli da ultimo introdotti con il d.l. n. 95/2012, convertito nella l. 135/2012, secondo cui il trasferimento gratuito dei beni immobili dallo Stato agli enti territoriali prevede la possibilità di alienazione per destinare le risorse ricavate alla riduzione del debito dell'Ente per la quota del 75%

TUTTO CIO' RISCONTRATO ED ESAMINATO

il Collegio dei Revisori esprime il proprio *parere favorevole* all'approvazione della sopracitata deliberazione invitando nel contempo l'Amministrazione al rispetto dei vincoli di destinazione del patrimonio immobiliare sopra richiamati ed a cui l'Ente è tenuto.

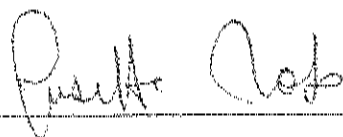
Dr. Vincenzo De Simone



Dr. Antonio Luciano



Dr. Giuseppe Toto



“ Ogni azione di conferimento di cui alla presente delibera di indirizzo sarà comunque possibile solo al termine del commissariamento e all’atto del ripristino di una gestione ordinaria della Fondazione del Teatro San Carlo” .

Emendamento n. 4

Aggiungere un ulteriore punto al deliberato dopo il primo e, quindi, dopo il punto e virgola:
“ di procedere al conferimento dei beni immobili alla Fonazione del Teatro San Carlo, al termine del commissariamento e previa verifica della compatibilità dell’operazione con il TUEL, così come modificato dal D.L. 174/2012 e previa acquisizione del piano industriale, che dovrà eventualmente essere integrato: 1) da una approfondita analisi dei costi di produzione e ad una maggiore economicità dei costi di agenzia e di ingaggio degli artisti esterni secondo i canoni di mercato europei, evitando il ricorso ad esternalizzazioni e ad agenzie; 2) da una politica dei prezzi che tenga conto della necessità di occupare tutti i posti anche mediante l’utilizzo del cd. biglietti “ last minute”; 3) da un sistema di individuazione della dirigenza artistica attraverso meccanismi trasparenti volti all’arruolamento di personalità di indiscusso valore culturale ed artistico”.

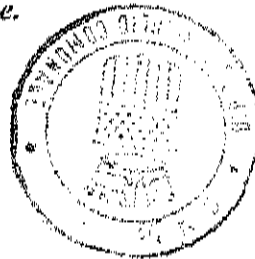
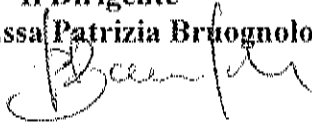
Il Presidente attesa l’urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell’art.134 del D.Lgs.vo 267/2000, l’**esecuzione immediata** della stessa. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l’ha approvata a maggioranza con l’astensione dei consiglieri Pace e Varriale.

- Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento, la proposta di G.C. n.5 del 08.01.2014, composta da n.8 pagine progressivamente numerate ;
- n.4 emendamenti;
- parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

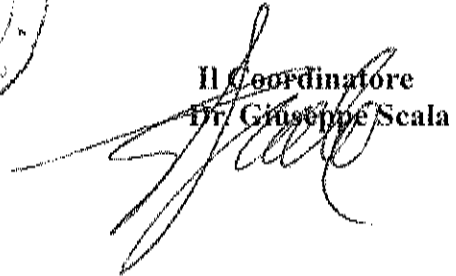
Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.



**Il Dirigente
D.ssa Patrizia Bruognolo**

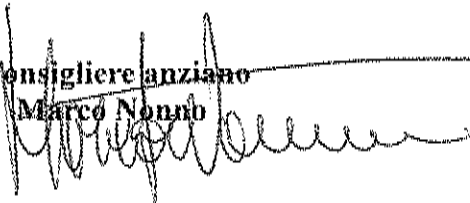


**Il Coordinatore
Dr. Giuseppe Scala**

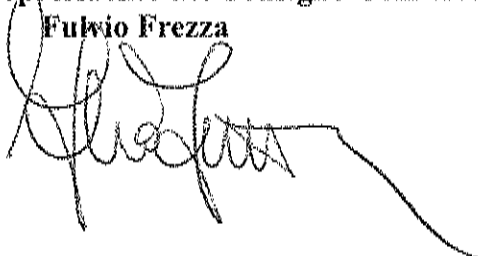


del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

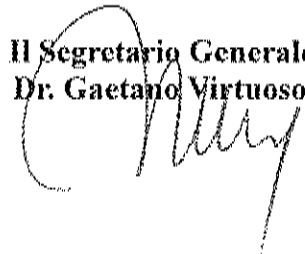
**Il Consigliere anziano
Marco Nonno**



**Il Vicepresidente del Consiglio Comunale
Fulvio Frezza**

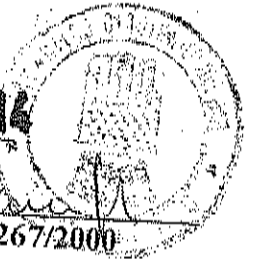


**Il Segretario Generale
Dr. Gaetano Virtuoso**



Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il **7 FEB. 2014** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.I D.L.vo 267/2000).

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000 viene assegnato a _____



P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

Addi _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma _____
